OGGETTO: Autorizzazione a resistere in giudizio avverso n. 5 ricorsi alla Commissione Tributaria Regionale in materia di I.C.I.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione del Settore Tributi con la quale si propone di resistere ai seguenti giudizi promossi avanti la Commissione Tributaria Regionale di Milano da:
 - Romano Pellegrino/Anitrano Maria avverso la sentenza n. 551/30/01 del 16.10.01, depositata in data 26/02/02, emessa dalla Commissione Provinciale di Milano, sez. n. 30.
 - Romano Alessandro avverso la sentenza n. 506/30/01 del 16.10.01, depositata in data 15/01/02, emessa dalla Commissione Provinciale di Milano, sez. n. 30.
 - SIDA di Pellitta Adolfo & C. S.a.s avverso la sentenza n. 316/19/01 del 26.11.01, depositata in data 06/12/01, emessa dalla Commissione Provinciale di Milano, sez. n. 19.
 - LORENZI Davide Ivano avverso le sentenze: n. 56/14/02 del 05.03.02, depositata in data 19.03.02; n. 118/14/02 del 05.03.02, depositata in data 11.06.02; n. 119/14/02 del 05.03.02, depositata in data 11.06.02; n. 57/14/02 del 05.03.02, depositata in data 19.03.02; n. 58/14/02 del 05.03.02, depositata in data 19.03.02, emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, sez. n. 14.
 - **DI PASQUALE Flora Rita** avverso le sentenze: n. 55/14/02 del 05.03.02, depositata in data 19.03.02; n. 54/14/02 del 05.03.02, depositata in data 19.03.02; n. 115/14/02 del 05.03.02, depositata in data 11.06.02; n. 117/14/02 del 05.03.02, depositata in data 11.06.02; n. 116/14/02 del 05.03.02, depositata in data 11.06.02, emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, sez. n. 14.
- accoltene le motivazioni e conclusioni;
- visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49, 1° comma D.Lgs.18.08.2000 n.267, come da foglio allegato;
- con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. Di autorizzare il Sindaco o suo delegato a resistere nel giudizio promosso avanti la Commissione Tributaria Regionale di Milano da **Romano Pellegrino/Antitrano Maria** avverso la sentenza n. 551/30/01 del 16.10.01, depositata in data 26.02.02, emessa dalla Commissione Provinciale di Milano, sez. n. 30.
- Di autorizzare il Sindaco o suo delegato a resistere nel giudizio promosso avanti la Commissione Tributaria Regionale di Milano da Romano Alessandro avverso la sentenza n. 506/30/01 del 16.10.01 depositata in data 15.01.02 emessa dalla Commissione Provinciale di Milano, sez. n. 30.

- 3. Di autorizzare il Sindaco o suo delegato a resistere nel giudizio promosso avanti la Commissione Tributaria Regionale di Milano da **SIDA di Pellitta Adolfo & C. S.a.s.** avverso la sentenza n. 316/19/01 del 26.11.01, depositata in data 06/12/01, emessa dalla Commissione Provinciale di Milano, sez. n. 19.
- 4. Di autorizzare il Sindaco o suo delegato a resistere nel giudizio promosso avanti la Commissione Tributaria Regionale di Milano da **LORENZI Davide Ivano** avverso le sentenze: n. 56/14/02 del 05.03.02, depositata in data 19.03.02; n. 118/14/02 del 05.03.02, depositata in data 11.06.02; n. 119/14/02 del 05.03.02, depositata in data 11.06.02; n. 57/14/02 del 05.03.02, depositata in data 19.03.02; n. 58/14/02 del 05.03.02, depositata in data 19.03.02, emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, sez. n. 14 n. 316/19/01 del 26.11.01, depositata in data 06/12/01, emesse dalla Commissione Provinciale di Milano, sez. n. 14.
- 5. Di autorizzare il Sindaco o suo delegato a resistere nel giudizio promosso avanti la Commissione Tributaria Regionale di Milano da **DI PASQUALE Flora Rita** avverso le sentenze: n. 55/14/02 del 05.03.02, depositata in data 19.03.02; n. 54/14/02 del 05.03.02, depositata in data 19.03.02; n. 115/14/02 del 05.03.02, depositata in data 11.06.02; n. 117/14/02 del 05.03.02, depositata in data 11.06.02; n. 116/14/02 del 05.03.02, depositata in data 11.06.02, emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, sez. n. 14.
- 6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

RELAZIONE

Nell'anno 2001, l'ufficio, resisteva in giudizio avverso n. 5 ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano in materia di Imposta Comunale sugli Immobili, promossi da:

1. Romano Pellegrino/Anitrano Maria:

avverso avvisi di liquidazione ICI n. 4064/2000, 4102/2000, 4558/2000, 4138/2000, 5508/2000, 3929/2000, 3971/2000, 4439/2000, 129/2001 e 160/2001.

2. Romano Alessandro:

avverso avvisi di liquidazione ICI n.. 4084/2000, 4121/2000, 4575/2000, 4126/2000, e 5497/2000.

3. SIDA di Pellitta Adolfo & C. S.a.s.:

avverso avvisi di liquidazione ICI n. 3424/2000, 3824/2000, 4492/2000 e 5984/2000.

4. LORENZI Davide Ivano:

avverso avvisi di liquidazione ICI n. 2048/2000, 2066/2000, 2316/2000, 2771/2000, 3643/2000.

5. DI PASQUALE Flora Rita:

avverso avvisi di liquidazione ICI n. 1315/2000, 1316/2000, 1490/2000, 1791/2000, 2281/2000.

La Commissione adita fissava l'udienza per la trattazione del caso indicato sub.1, in data 16.10.2001, del caso indicato sub.2, in data 16.10.2001, del caso indicato sub.3, in data 26.11.2001, dei casi indicati sub. 4 e 5, in data 05.03.2002 e pronunciava, rispetto a tutti i ricorsi testé citati, sentenza di rigetto e compensazione delle spese di giudizio.

Avverso tali sentenze, i soggetti di cui sopra proponevano ricorso in appello dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Milano, chiedendo, nei casi sub 1 e 2, in riforma dell'impugnata sentenza, di "accertare e dichiarare l'errore nel classamento con attribuzione di rendita dell'immobile in oggetto e, per l'effetto, annullare i conseguenti avvisi di liquidazione ICI impugnati"; nel caso sub 3, di "annullare la sentenza adottata dalla Commissione Tributaria Provinciale (...); dichiarare nulli e illegittimi gli avvisi di liquidazione emessi dal Comune di Sesto San Giovanni (...)"; nei casi sub 4 e 5, "di annullare (gli) avvis(i) in questione con i relativi pagamenti in conseguenza delle rettifiche (...) esposte, per una verifica e ricalcolo della rendita".

I ricorrenti evidenziano, tra i motivi di ricorso:

- per i casi sub. 1 e 2, la "violazione e falsa applicazione di legge, nella sentenza impugnata, sulla questione dell'inoppugnabilità del classamento": la Commissione Tributaria Provinciale respingeva infatti, in primo grado, il ricorso, rilevando che le rendite catastali oggetto di impugnazione, risultavano agli atti sin dal 1987 e non erano mai state eccepite e contestate dai ricorrenti.
- per il caso sub. 3, il fatto che la sentenza di cui trattasi sarebbe "illegittima, aberrante, errata, insussistente nei presupposti di diritto e di fatto, eludente nelle motivazioni (...)".
- per i casi sub. 4 é 5, l'asserita scorrettezza dei valori indicati dall'Ufficio dovuta, secondo i ricorrenti, a errata indicazione della consistenza dell'immobile oggetto dei provvedimenti di liquidazione emessi dal Comune di Sesto San Giovanni.

In considerazione del fatto che la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, si è pronunciata accogliendo pienamente quanto esposto dal Comune di Sesto San Giovanni nelle proprie controdeduzioni, rigettando in prima istanza tutti i ricorsi di cui sopra e poiché si ritiene che i ricorsi proposti in appello avanti la Commissione Tributaria Regionale di Milano evidenzino anch'essi, nell'impianto costruttivo e nelle motivazioni addotte, lacune interpretative tali da consentire una fondata opposizione agli stessi, si propone di deliberare l'autorizzazione a resistere in giudizio al Sindaco o a suo delegato ai fini della costituzione in giudizio.

IL FUNZIONARIO dr. Onofrio Venezia

Sesto San Giovanni, 04.04.03